



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"E.DONADONI" DI SARNICO
Via P.A. Faccanoni, 11 - 24067 Sarnico (BG) - Tel: 035/910446
E-mail: bgic87300e@istruzione.it P.E.C.: bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icdonadonosarnico.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio Docenti per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF Triennio 2025/2028
_A.S. 2025/2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la 107/2015;

PRESO ATTO che l' art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; che il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; che il piano è approvato dal consiglio d' istituto; che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d' organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il proprio Atto di Indirizzo per l' elaborazione della triennalità dell'Offerta Formativa 2025/2028 PROT. 7706 DEL 07/12/2024;

VISTA la Nota MIM n. 39343 contenente le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTO l' art. 25 del Dlgs. 165/2001;

VISTO il Piano di Inclusione 2025 e i relativi protocolli;

VISTE la legge 150 del 1° ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" che introduce i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e introduce altresì il voto numerico nella valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

VISTA l' O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 che dà attuazione al dettato normativo della legge 150/2024;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d' Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTO il DM 183 del 7 settembre 2024 Adozione Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTE le novità apportate dal DPR 134/2025 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (25G00140)

Firmato digitalmente da MARCO INDELLICATI

TENUTO CONTO delle osservazioni del contesto ad anno scolastico iniziato e delle sollecitazioni provenienti dalle famiglie e dall'utenza in generale;

CONSIDERATO che il fine ultimo è il successo formativo degli studenti cui garantire il diritto allo studio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione all'Atto di Indirizzo dell'I.C. "E. Donadoni" di Sarnico, per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF Triennio 2025-2028,

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma completo e coerente, che include la definizione del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare ed integrare il PTOF Triennio 2025/2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile il riferimento a:

- priorità, traguardi ed obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione.

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa del precedente triennio, Piano di Miglioramento, Rendicontazione sociale

Sulla base di un modello di scuola unitario sia nell'ispirazione pedagogica, sia nella scelta curricolare e progettuale, sia nel sistema di verifica e valutazione, attraverso una programmazione educativo-didattica per competenze ed in considerazione della necessaria realizzazione di una comunità di pratiche che, quanto ad esperienze metodologiche e didattiche, attui percorsi di ricerca-azione metodologici, didattici e di orientamento, si provveda all'implementazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che superi la dimensione del semplice adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

Considerate le strategie di miglioramento e potenziamento individuate per il Piano di Miglioramento;

Tenuto conto della restituzione dati Rilevazioni Nazionali INVALSI 2025;

Preso atto che è necessario porre in essere tutte le azioni a garanzia del successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, con attenzione particolare ai diversi bisogni educativi speciali, così che l'azione della scuola sia orientata alla massima inclusione ed alla valorizzazione delle differenze, il Collegio è invitato a considerare i seguenti elementi:

- 1) Quanto già delineato nell'Atto di Indirizzo prot. 7706 DEL 07/12/2024
- 2) Linee guida per l' Orientamento DM 328/2022.
- 3) Linee guida per l' insegnamento dell'Educazione Civica DM 183/2024.
- 4) Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM.
- 5) L' aggiornamento del curriculum di istituto e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l' educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" , tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui vanno ricondotte le specifiche competenze:
 - costituzione
 - sviluppo economico e sostenibilità
 - cittadinanza digitale.
- 6) La previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l' individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l' adozione di iniziative educative e didattiche.
- 7) L' organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività.
- 8) La promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi.
- 9) L' attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l' adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali.
- 10) Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze.
- 11) La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo e verifica.
- 12) Miglioramento dell'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.
- 15) Perseguire in continuità il potenziamento della comunicazione interna ed esterna, rappresentando la comunicazione efficace un obiettivo in fieri da monitorare continuamente.
- 16) Consolidare azioni di dematerializzazione attraverso la segreteria digitale, sito istituzionale e utilizzo del registro elettronico.
- 17) Favorire ed intensificare, i rapporti scuola famiglia al fine di rafforzare la sinergia educativa.
- 18) Attuazione delle disposizioni relative al cyberbullismo secondo la legge 71/2017, così come modificata dalla Legge 70/2024.
- 19) Attuare interventi di sostegno allo studio e interventi di recupero delle carenze con corsi di recupero.
- 20) Offrire la pratica di attività sportive tramite il Centro sportivo studentesco.
- 21) Attuare iniziative contro la dispersione scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

Indicazioni metodologiche:

L'elaborazione del PTOF deve tener conto:

- 1) delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV;
- 2) dei processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità della scuola;
- 3) dei processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIM esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), di conseguenza non il punto di arrivo per gli studenti migliori, ma i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto dovere all'istruzione.

Pertanto, si suggerisce il percorso da seguire per:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e migliorare l'impianto metodologico in modo da strutturare la didattica in un'ottica quanto più possibile laboratoriale, finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia in una prospettiva disciplinare, sia in prospettiva trasversale;
- operare per una personalizzazione della didattica, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- migliorare la comunicazione, la condivisione, la rendicontazione interne ed esterne;
- sostenere la formazione e l'auto aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

I docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Referenti di Plesso, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori di classe, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà concretizzarsi in modo efficace a condizione che sia tutto il Corpo Docente della scuola a condividere stili di relazione e di lavoro improntati a collegialità, condivisione e cooperazione, spirito di rafforzamento delle altrui capacità, disposizione alla ricerca azione, apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola e pubblicato sul Sito Web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Indellicati

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
Amministrazione Digitale e normativa connessa)